



IL BOLLETTINO REGIONALE



**Edizione
2/2022**

Aree tematiche

Urbanistica e Pianificazione, Territorio e Paesaggio, Edilizia, Semplificazioni, Piani e programmi per la Casa, Efficienza energetica, Commercio, Turismo e Strutture ricettive

Direzione Edilizia, Ambiente e Territorio

Indice per Regioni

ABRUZZO	3
CALABRIA	4
CAMPANIA	5
EMILIA ROMAGNA.....	7
FRIULI VENEZIA GIULIA	9
LAZIO	10
LIGURIA	12
LOMBARDIA	13
MARCHE	14
PIEMONTE	15
PUGLIA	16
SARDEGNA	17
SICILIA	18
TOSCANA.....	20
UMBRIA.....	22
VALLE D’AOSTA	23
VENETO	24
Prov. aut. BOLZANO	25
Prov. aut. TRENTO	27

ABRUZZO

<p>PATRIMONIO MINERARIO DISMESSO E RIFIUTI</p> <p><u>L. R. 13 aprile 2022, n. 7</u> <i>Disposizioni per l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio minerario dismesso e modifiche alla l.r. 36/2013.</i></p> <p>B.U. R. Spec. 20/04/2022, n. 44</p>	<p>La legge, per garantire il benessere economico e sociale dei territori interessati, persegue la finalità di recuperare, promuovere e valorizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i siti minerari dismessi e i beni connessi alla cessata attività mineraria in quanto beni culturali; - il patrimonio ambientale e paesaggistico che i siti minerari dismessi conservano.
<p>RIORDINO DELLA NORMATIVA - ABROGAZIONI</p> <p><u>L. R. 13 aprile 2022, n. 6</u> <i>Semplificazione del sistema normativo regionale mediante abrogazione di leggi regionali e ulteriori disposizioni urgenti di carattere finanziario.</i></p> <p>B.U. R. Spec. 20/04/2022, n. 44</p>	<p>La legge mira a semplificare il sistema normativo regionale attraverso l'abrogazione di disposizioni già tacitamente o implicitamente abrogate o, comunque, non più operanti o applicate in quanto hanno esaurito i propri effetti. L'elenco dei provvedimenti abrogati è contenuto nell'Allegato della legge regionale.</p> <p>In particolare si segnala l'abrogazione di numerose norme in materia di territorio e urbanistica e di opere pubbliche.</p>
<p>PIANO CASA</p> <p>IMPIANTI FONTI RINNOVABILI</p> <p><u>L. R. 11 marzo 2022, n. 5</u> <i>Disposizioni per l'attuazione del principio di leale collaborazione ed ulteriori disposizioni.</i></p> <p>B.U. R. Abruzzo Spec. 18/03/2022, n. 28</p>	<p>La legge regionale contiene alcune disposizioni di interesse tra cui in particolare si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'art. 14 che dispone un'integrazione della disciplina prevista dall'articolo 12 della L.R. 16/2009 (c.d. Piano Casa) in merito all'ambito applicativo della norma. Specificatamente viene prevista la possibilità per i Comuni, che non hanno esercitato la facoltà di avvalersi delle norme del Piano Casa, di decidere di esercitare la facoltà entro il termine perentorio del 31/12/2022 (alle condizioni previste dallo stesso articolo). - l'art. 19 che sostituisce l'art. 4 della L.R. 8/2021 che prevede che i Comuni, con deliberazione del Consiglio comunale da adottare entro e non oltre il 31 maggio 2022, possono individuare le zone del territorio comunale inidonee all'installazione degli impianti da fonti rinnovabili limitatamente alle zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, al fine di non compromettere o interferire negativamente con la valorizzazione del paesaggio rurale e delle tradizioni agroalimentari locali.
<p>TURISMO</p> <p><u>L. R. 11 marzo 2022, N. 4</u> <i>Interventi a favore del mototurismo.</i></p> <p>B.U. R. Abruzzo Spec. 18/03/2022, n. 28</p>	<p>Con tale legge la Regione Abruzzo intende valorizzare il suo territorio e promuovere lo sviluppo di un qualificato turismo attivo e sostenibile anche attraverso il sostegno e lo sviluppo del proprio patrimonio escursionistico al fine di attrezzare itinerari o crearne di nuovi per l'incremento del mototurismo. Inoltre, la legge mira all'estensione della stagione turistica, alla promozione delle aree interne e alla generazione di nuove opportunità di lavoro.</p>

CALABRIA

<p>FONTI RINNOVABILI</p> <p><u>Decreto Dirigenziale 21 aprile 2022, n. 4420</u> <i>Digitalizzazione e gestione del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica di voltura per gli impianti da fonti rinnovabili mediante l'utilizzo del Portale CalabriaSuap</i></p> <p>B.U. R. P. I-II 28/4/2022, n. 60</p>	<p>In materia di fonti rinnovabili il Decreto dispone in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la digitalizzazione del procedimento amministrativo relativo al rilascio dell'Autorizzazione unica, nonché del correlato procedimento di voltura; - di demandare all'UO "SURAP" del Dipartimento Sviluppo economico e Attrattori culturali, per il tramite di Fincalabra SpA, l'inserimento nel portale www.calabriasuap.it, dei moduli unificati e standardizzati per la gestione del procedimento di Autorizzazione Unica per gli impianti da fonti rinnovabili, nonché del correlato procedimento di voltura; dispone inoltre la configurazione della struttura telematica del Dipartimento SEAC come Amministrazione procedente per il rilascio dell'Autorizzazione di che trattasi; - che tali procedimenti, nella modalità digitalizzata e semplificata tramite apposita sezione del Portale CalabriaSuap a partire dal 16 maggio 2022.
<p>OCCUPAZIONE FEMMINILE</p> <p><u>L. R. 15 marzo 2022, n. 7</u> <i>Misure per il superamento della discriminazione di genere e incentivi per l'occupazione femminile</i></p> <p>B.U.R. P. I-II 15/3/2022, n. 41</p>	<p>Con tale legge la Regione sostiene il principio di parità di genere in tutte le sue declinazioni e riconosce l'equiparazione dei diritti delle donne rispetto agli uomini e maggiori tutele alle donne lavoratrici per favorire il superamento dei divari di genere nella società, attraverso l'adozione di misure specifiche che tengano conto delle pari opportunità.</p>
<p>STRUMENTI URBANISTICI VARIANTI</p> <p><u>L.R. 1 marzo 2022, n.3</u> <i>Abrogazione dell'articolo 25 della legge regionale 17 agosto 2005, n. 13 (Collegato alla manovra di assestamento di bilancio per l'anno 2005).</i></p> <p>B.U.R. P.I-II 1/3/2022, n. 36</p>	<p>La legge <u>abroga l'art. 25 L.R. n. 13/2005</u> ("Collegato alla manovra di assestamento di bilancio per l'anno 2005") in base a cui era stabilito che - nelle more della completa attuazione delle norme contenute nella L.R. 19/2002 (Legge urbanistica) - l'approvazione degli strumenti urbanistici e delle relative varianti, da parte della Regione, doveva avvenire con decreto assunto dal dirigente generale del competente dipartimento della Giunta regionale.</p>
<p>VIA</p> <p><u>D. DIRIG.R. 15 febbraio 2022, n. 1463</u> <i>Revoca DDG n. 14087 del 18.12.2020 avente ad oggetto "Approvazione indirizzi operativi per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale".</i></p> <p>B.U.R.P. I-II 21/2/2022, n. 30</p>	<p><u>Il decreto revoca il D. Dirig. 21/12/2020, n. 14087 poiché ritenuto superato e non rispondente al nuovo dettato normativo</u> di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 in relazione alla disciplina sulla conferenza di servizi e sulla verifica di assoggettabilità a V.I.A.</p> <p>Il provvedimento chiarisce che fino all'adozione dei nuovi indirizzi operativi il Dipartimento provvederà, nello svolgimento dei procedimenti di valutazione ambientale, all'applicazione delle disposizioni di cui alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 (come modificato dal D. Lgs. n. 104/2017), alla luce delle previsioni di cui al D.L. 76/2020 (convertito in L. 120/2020) e al D.L. n. 77/2021 (convertito in L. 108/2021) e nel rispetto delle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali.</p>

CAMPANIA

FONTI RINNOVABILI IMPIANTI EOLICI

D. DIRIG. 15 marzo 2022, n. 172
Decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010 - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili - Allegato 4 - punto 7 "Studio sulla gittata massima degli elementi rotanti nel caso di rottura accidentale" per gli impianti di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica. Precisazioni sull'applicazione in caso di varianti, revamping e repowering.

B.U. R. Ord. 21/4/2022, n. 3

Il Decreto in applicazione del punto 7.1 del DM 10/9/2010 e della DGR n. 533/2016, fornisce precisazioni sull'applicazione dello "Studio sulla gittata massima degli elementi rotanti nel caso di rottura accidentale" in caso di varianti, revamping e repowering di impianti eolici. In particolare si prevede che, ai fini della sicurezza, nelle istanze di variante, revamping e repowering degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile eolica deve essere elaborato, a cura dei proponenti anche un apposito studio che valuti il miglioramento del delta di sicurezza dei nuovi aerogeneratori in cui siano riportati, tra l'altro:

- i sistemi di controllo e gestione degli aerogeneratori;
- i sistemi di sicurezza in caso di sbilanciamenti del rotore, eccessivo carico aerodinamico sulla pala o scostamenti tra velocità del vento e power curve;
- sistemi di protezione e rilevamento del ghiaccio;
- sistema di protezione contro la fulminazione per la torre, per l'hub e per le pale di Classe I con un livello di protezione pari al 98%.

STRUTTURE ALBERGHIERE

DELIB. G.R. 30 marzo 2022, n. 155
Approvazione dell'aggiornamento dei requisiti di classificazione delle strutture ricettive alberghiere e all'aria aperta ai sensi dell'articolo 1, commi 52 e 53, della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16.

B.U. R. Ord. 11/4/2022, n. 36

La delibera **approva l'aggiornamento degli standard di classificazione delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture ricettive all'aria aperta** attraverso tabelle riepilogative elaborate dagli uffici regionali competenti.

Le Tabelle approvate sono:

- Tabella di valutazione per classificazione di strutture ricettive alberghiere;
- Tabella di valutazione per classificazione di residenze turistico-alberghiere;
- Tabella di valutazione per classificazione di campeggi;
- Tabella di valutazione per classificazione di villaggi turistici.

SEMPLIFICAZIONI URBANISTICHE

L. R. 30 marzo 2022, n. 7
Sostegno alle famiglie numerose: detrazioni per figli fiscalmente a carico. Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024. Ulteriori disposizioni.

B.U. R. Ord. 30/3/2022, n. 33

In particolare si segnalano le modifiche apportate all'art. 26 della L.R. 31/2021 che contiene alcune **semplificazioni in materia urbanistica ai fini del raggiungimento degli obiettivi del PNRR.**

Si riporta il testo aggiornato dell'articolo 26 come modificato dall'articolo 8 LR 7/2022.

1. *Al fine di accelerare i processi di pianificazione urbanistica, in vista dei progetti afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ai progetti strategici relativi ai programmi regionali e comunitari, le varianti agli strumenti urbanistici comunali sono approvati con i termini ridotti della metà rispetto alle previsioni delle leggi e dei regolamenti regionali vigenti. Restano immutati solo i termini relativi alla proposizione delle osservazioni alle varianti. Le disposizioni del presente articolo in ragione della loro natura sono vigenti fino al 31 dicembre 2024 e si applicano alle varianti e agli strumenti urbanistici adottati a tale data.*

2. *Facendo salvo le prerogative degli organi comunali e nel rispetto dei vincoli derivanti dai piani paesaggistico ambientali, non sono considerate varianti agli strumenti urbanistici comunali:*

- a) *gli interventi derivanti da disposizioni legislative statali;*
- b) *l'approvazione da parte delle Giunte comunali di nuovi piani o programmi di*

settore-specialistici disciplinati da normative statali;

c) il rinnovo da parte delle giunte comunali dei vincoli espropriativi scaduti secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

d) interventi che comportano una diversa localizzazione delle attrezzature all'interno dell'ambito di riferimento del Programma operativo;

e) interventi che comportano la modifica dei tracciati viari;

f) modifiche alle destinazioni d'uso relative agli interventi interessanti gli immobili di proprietà pubblica anche ove sia prevista l'alienazione, nel caso di ristrutturazione anche con abbattimento e ricostruzione, ancorché con ampliamento volumetrico.

2-bis. È fatta salva, nei casi di cui al comma 2, la disposizione di cui all'articolo 145, commi 4 e 5, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137).

EMILIA ROMAGNA

TASSA AUTOMOBILISTICA- SOSPENSIONE TERMINI

Delib. G.R. 4 aprile 2022, n. 506
Sospensione dei termini dei versamenti delle tasse automobilistiche a seguito degli eventi eccezionali e imprevedibili conseguenti all'attuale crisi energetica.

B.U.R. 27/4/2022, n. 118.

In considerazione dell'attuale situazione di difficoltà economica di famiglie ed imprese causata dalla crisi internazionale conseguente alla guerra in Ucraina, che ha prodotto un notevole rincaro delle materie prime e l'ascesa dei costi per le utenze e i carburanti, la delibera:

- sospende sino alla data del 31 luglio 2022 il termine di pagamento delle tasse automobilistiche in scadenza dal 1 aprile 2022 al 30 giugno 2022 con termine ultimo di pagamento rispettivamente alla data del 31 maggio 2022 e 30 giugno 2022 ai sensi dell'*art. 1 del D.M. n. 462/1998*;
- stabilisce che i pagamenti dovuti nel periodo di sospensione sono effettuati senza l'applicazione di sanzioni e interessi se corrisposti entro il 1 agosto 2022, primo giorno lavorativo successivo alla data del 31 luglio 2022;
- da atto che la sospensione del termine di pagamento non impedisce il versamento ordinario volontario alla scadenza dovuta;
- stabilisce che la sospensione del termine di pagamento non ha rilievo ai fini dell'individuazione del soggetto passivo d'imposta che resta colui che era tenuto all'obbligo tributario del pagamento all'ordinaria scadenza del 31 maggio 2022 e 30 giugno 2022 prevista dall'*art. 1 del D.M. n. 462/1998*;
- dispone che in caso di mancato pagamento entro il 1 agosto 2022 la sospensione del termine di pagamento non ha rilievo ai fini della applicazione di sanzioni e interessi che verranno conteggiati dal giorno successivo alla ordinaria scadenza tributaria prevista dall'*art. 1 del D.M. n. 462/1998*;
- stabilisce che non si dà luogo a rimborso di quanto eventualmente già versato;
- da atto che la sospensione del termine di pagamento non impatta sul bilancio regionale rimanendo dovuto il versamento nell'ambito del medesimo esercizio contabile per cui non si rende necessaria alcuna quantificazione di minori entrate.

DISTANZE DA FERROVIE- AUTORIZZAZIONI

Deliberazione Giunta Regionale 27 dicembre 2021 n. 2250
Approvazione delle linee guida in materia di autorizzazioni per attività da eseguire nelle fasce di rispetto delle ferrovie di proprietà regionale, ai sensi dell'articolo 60 del D.P.R. n. 753/80.

B.U.R. P.II 2/3/2022, n. 56

Le linee guida disciplinano il procedimento amministrativo di autorizzazione per **attività da eseguire nelle fasce di rispetto delle ferrovie di proprietà regionale**, da parte di soggetti pubblici o privati confinanti.

**IMPIANTI A FONTI
RINNOVABILI**

Deliberazione Giunta Regionale
16 febbraio 2022, n. 194

*Indirizzi attuativi della delibera
dell'Assemblea legislativa 6
dicembre 2010, n. 28, in merito
alla realizzazione di impianti
fotovoltaici nelle parti del
territorio urbanizzato destinate
ad ambiti specializzati per
attività produttive, aree
ecologicamente attrezzate e
poli funzionali.*

B.U.R. P.II 2/3/2022, n. 56

La delibera contiene gli indirizzi attuativi della delibera dell'Assemblea legislativa 6 dicembre 2010 n. 28, in **materia di realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali**. Tali previsioni troveranno applicazione fino all'entrata in vigore della nuova disciplina regionale delle aree idonee all'installazione di impianti fotovoltaici, ai sensi dell'art. 20 del Decreto n. 199/2021, attuativo della direttiva UE 2018/2001;

FRIULI VENEZIA GIULIA

VIA

DELIBERAZ. G.R. 22 aprile 2022, n. 568

Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale.

B.U. R. Ord. 4/5/2022, n. 18

La deliberazione rappresenta l'atto di indirizzo regionale in materia di VIA ed è nato dalla necessità di disporre un atto di indirizzo in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale al fine di corrispondere all'esigenza di uniformità nella gestione del procedimento amministrativo e orientare i proponenti nei principi di semplificazione e trasparenza;

ACQUISTO CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE

Delib. 14 aprile 2022, n. 543
L.R. 14/2010, art. 3. Modifica per il periodo decorrente dal 1° maggio 2022 al 31 maggio 2022, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

B.U.R. 27/4/2022, n. 17.

Il Friuli Venezia Giulia, in virtù della grave crisi economica e sociale e dell'aumento dei costi per la mobilità privata ha deliberato di applicare, per un periodo di un mese, decorrente dal 1 maggio 2022 e fino al 31 maggio 2022, **degli incentivi per gli acquisti di carburanti per autotrazione**, con gli importi stabiliti rispettivamente per la Zona 1 (contributo maggiorato) e per la Zona 2 (contributo base), come riportati nella tabella contenuta nella deliberazione.

LAZIO

LAVORI PUBBLICI

Delib. 21 aprile 2022, n. 199

Adozione dello schema del Programma triennale 2022-2024 dei lavori pubblici della Giunta della Regione Lazio.

B.U.R. 28/4/2022, n. 36.

La deliberazione adotta, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 e del D.M. n. 14/2018, **lo schema del Programma triennale 2022-2024 dei lavori pubblici** della Giunta della Regione Lazio, che si compone delle seguenti schede:

- *Scheda A - Programma triennale dei Lavori Pubblici Anno 2022-2024 - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del Programma;*

- *Scheda B - Programma triennale dei Lavori Pubblici Anno 2022-2024 - Elenco delle Opere incompiute;*

- *Scheda C - Programma triennale dei Lavori Pubblici Anno 2022-2024 - Elenco degli immobili disponibili;*

- *Scheda D - Programma triennale dei Lavori Pubblici Anno 2022-2024 - Elenco degli interventi del Programma;*

- *Scheda E - Programma triennale dei Lavori Pubblici Anno 2022-2024 - Elenco degli interventi ricompresi nell'Elenco annuale;*

- *Scheda F - Programma triennale dei Lavori Pubblici Anno 2022-2024 - Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;*

RETI DI IMPRESE

Deliberazione Giunta Regionale 22 febbraio 2022 n.68

Approvazione delle disposizioni attuative dell'art. 94 della Legge regionale 6 novembre 2019 n. 22 Testo unico del commercio, relative alle forme aggregative tra imprese commerciali, Reti di Imprese.

B.U.R. P.I-II 3/3/2022, n. 20

La deliberazione, in attuazione dell'art. 94 della L.R. 22/2019 ("Testo unico del Commercio") detta **disposizioni per favorire le reti di impresa**, ovvero forme aggregative tra imprese commerciali, anche per il finanziamento dei relativi programmi elaborati dalle stesse Reti e presentati dai Comuni/Municipi territorialmente competenti.

Tali finanziamenti sono finalizzati a favorire la costituzione delle Reti, la riqualificazione e rigenerazione urbana degli ambiti urbani interessati, la salvaguardia e la valorizzazione del territorio, nonché l'innovazione e il sostegno delle micro, piccole e medie imprese commerciali.

A norma dell'art. 5 i programmi riguardano, in particolare:

- a) l'organizzazione di un sistema locale di offerta produttiva integrata e articolata tra attività commerciali, artigianali, turistiche, culturali, sportive e di servizi;
- b) l'attuazione di iniziative promozionali e di marketing territoriale, tese ad un'azione permanente di riconoscibilità del luogo preso in considerazione, implementando la sua domanda turistica e la diffusione dei prodotti tipici e degli eventi fieristici, di natura attrattiva e culturali;
- c) l'offerta di servizi e la realizzazione di interventi di manutenzione, arredo e qualificazione urbana a favore dei territori, nell'ambito dei quali sono localizzate le Reti, e dei cittadini.

MISURE RIDUZIONE PRESSIONE FISCALE

L. R. 29 marzo 2022, n. 7

Misure per la riduzione della pressione fiscale. Interventi di sostegno economico e sociale.

B.U. R. Suppl. 29/3/2022, n. 2

In particolare, l'art. 8 dispone che: **"Al fine di contenere gli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico, alle imprese operanti nei comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016, così come individuati dall'ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione 30 aprile 2020, n. 101, è riconosciuto un contributo una tantum in misura pari all'importo indicato nella tabella seguente, in corrispondenza dello scaglione relativo alla potenza impegnata previsto dal contratto di fornitura energetica sottoscritto da ciascuna impresa"**.

ZONIZZAZIONE TERRITORIO

Delibera Giunta Regionale 15 marzo 2022, n. 119
DGR 305/2021 “Riesame della zonizzazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell’aria ambiente del Lazio (artt. 3 e 4 del D.lgs.155/2010 e s.m.i) e aggiornamento della classificazione delle zone e Comuni ai fini della tutela della salute umana” – Aggiornamento della denominazione e dei codici delle zone.

B.U. R. P. I-II 22/3/2022, n. 25

La deliberazione aggiorna il nome ed il codice univoco della zonizzazione del territorio regionale variandoli nel seguente modo:

- IT1219 - Zona Agglomerato di Roma 2021;
- IT1218 - Zona Litoranea 2021;
- IT1217 - Zona Valle del Sacco 2021;
- IT1216 - Zona Appenninica 2021.

Inoltre approva:

- il documento tecnico denominato “Riesame della zonizzazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell’aria del Lazio (artt. 3 e 4 del D.lgs. 155/2010 s.m.i)”, trasmesso da Arpa Lazio con nota, acquisita con protocollo regionale n. 0182576 del 23-2-2022;
- il documento tecnico denominato “Qualità dell’aria: Classificazione delle Zone e dei Comuni della Regione Lazio (2015-2019)” trasmesso da Arpa Lazio con nota, acquisita con protocollo regionale n. 0182576 del 23-2-2022.

OCCUPAZIONE FEMMINILE

L. R. LAZIO 24 febbraio 2022, n. 3
Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) nonché per agevolarne l'accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi.

B.U. R. Suppl. 24/2/2022, n. 1

La legge detta disposizioni finalizzate:

- alla promozione **dell’uguaglianza e delle pari opportunità**;
- al contrasto e alla lotta verso ogni forma di pregiudizio e stereotipo di genere e, in particolare, di quelli che alimentano il divario di conoscenze tra le donne e gli uomini rispetto alle materie STEM;
- alla diffusione della passione, sin dall’infanzia, per le materie scientifiche e tecnologiche e della consapevolezza delle opportunità, anche professionali, che le discipline STEM possono offrire alle donne;
- alla promozione della formazione STEM incoraggiando le studentesse allo studio di tali materie stimolandone l’apprendimento fin dalla più giovane età;
- alla valorizzazione dei talenti e delle capacità tecnico-scientifiche delle donne e al sostegno della scelta di percorsi scientifici;
- alla promozione e al sostegno dell’occupazione, delle carriere e dell’imprenditorialità delle donne nel campo delle discipline STEM;
- al contrasto delle barriere ai percorsi di sviluppo delle carriere delle donne nelle discipline STEM.

LIGURIA

STRUTTURE RICETTIVE

DELIBERAZ. G.R. 18 marzo 2022, n. 199

Modifiche delle disposizioni di attuazione della disciplina delle altre strutture ricettive nonché degli appartamenti ammobiliati ad uso turistico di cui alla legge regionale 12 novembre 2014 n.32 (Testo unico in materia di strutture turistico ricettive e norme in materia di imprese turistiche) e ss.mm.ii.

B.U. R. P. II 06/4/2022, n. 14

La Regione Liguria ha ritenuto che l'obbligo delle strutture ricettive di costituirsi in un soggetto giuridico sia un ostacolo alla realizzazione di forme di ospitalità diffusa a causa della complessità di costituzione del soggetto giuridico in ordine agli aspetti amministrativi, organizzativi e ai relativi costi. Di conseguenza ha ritenuto opportuno affiancare alle modalità costitutive attualmente in **vigore la forma convenzionale da sottoscrivere da parte di tutti i partecipanti all'ospitalità diffusa**.

Per tali ragioni con tale deliberazione ha sostituito l'art. 31 comma 1 e l'art. 32 comma 2 delle Disposizioni attuative della disciplina delle altre strutture ricettive nonché degli appartamenti ammobiliati ad uso turistico di cui alla legge regionale 12 novembre 2014 n. 32 (Testo unico in materia di strutture turistico ricettive e norme in materia di imprese turistiche). In particolare l'art. 32 comma 2 è stata sostituito dal seguente testo: *"I titolari delle strutture ricettive che intendono associarsi per ottenere la denominazione aggiuntiva di "ospitalità diffusa" devono, alternativamente, costituirsi in un unico soggetto giuridico ovvero stipulare apposita convenzione. In caso di convenzione deve essere individuato un unico soggetto tra i sottoscrittori che assuma la conduzione della gestione del centro ricevimenti e che inoltri la richiesta alla Regione finalizzata al riconoscimento della denominazione aggiuntiva "ospitalità diffusa"*.

PIANO TERRITORIALE

DELIBERAZ. C.R. 21 febbraio 2022, n. 2

Adozione del Piano territoriale regionale ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge regionale 4 settembre 1997, n. 36 (Legge urbanistica regionale) e successive modificazioni e integrazioni.

B.U. R. P. II 23/03/2022, n. 12

La delibera adotta il progetto di Piano territoriale regionale ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge regionale 4 settembre 1997, n. 36 (Legge urbanistica regionale).

Questo è costituito da quattro fascicoli:

- fascicolo "Idee di Liguria", avente carattere generale;
- fascicolo "Liberare l'entroterra";
- fascicolo "Ripensare le città";
- fascicolo "Aver cura della costa".

LOMBARDIA

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

L. R. 11 aprile 2022, n. 6

Il ruolo degli immobili pubblici nel potenziamento degli impianti fotovoltaici (FER). Verso l'autonomia energetica regionale.

B.U. Suppl. 13/4/2022

La legge è volta ad incentivare la realizzazione e diffusione di impianti fotovoltaici, anche abbinati ai sistemi di accumulo, sugli immobili di proprietà dei comuni, delle unioni di comuni, delle province e della Città metropolitana di Milano, degli enti gestori dei parchi regionali e delle comunità montane, in coerenza con gli obiettivi regionali in tema di riduzione dei consumi energetici.

ENERGIA RINNOVABILE - COMUNITA' ENERGETICHE

Legge regionale 23 febbraio 2022 n.2

Promozione e sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in Lombardia. Verso l'autonomia energetica.

B.U.R. Suppl. 25/2/2022

La Regione Lombardia persegue la transizione energetica del sistema socioeconomico regionale ponendosi l'obiettivo della neutralità carbonica netta al 2050. A tal fine favorisce la produzione di energia da fonti rinnovabili, la sperimentazione e la promozione dell'efficiamento e della riduzione dei consumi energetici, al fine di superare l'utilizzo dei combustibili fossili, anche in attuazione degli obiettivi fissati dall'Unione europea in materia di sostenibilità ambientale e di produzione e consumo di energia da fonti rinnovabili.

Per tali motivi, la legge sostiene l'autoconsumo di energie rinnovabili e la nascita delle comunità energetiche, anche al fine di incrementare l'autonomia energetica regionale e di soddisfare il fabbisogno di cittadini, operatori, enti pubblici e consumatori locali che hanno sede nel territorio regionale. Le Comunità energetiche Rinnovabili (CER) sono soggetti giuridici di diritto autonomo ai sensi dell'art. 31 comma 1 lettera b) d.lgs. 199/2021, la cui partecipazione è aperta a tutti i cittadini e l'esercizio dei poteri di controllo fa capo a persone fisiche, PMI, forme cooperative, enti territoriali e autorità locali, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, associazioni, enti del terzo settore e di protezione ambientale, amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), nonché imprese la cui partecipazione non può costituire attività commerciale o industriale principale.

L'obiettivo primario delle CER è fornire benefici ambientali economici e sociali a livello di comunità ai suoi soci, attraverso la produzione, l'autoconsumo e la condivisione dell'energia prodotta, anche attraverso il suo accumulo.

RECUPERO VANI E LOCALI SEMINTERRATI ESISTENTI

Legge regionale 3 marzo 2022 n.3

Modifiche al Titolo VI della l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) e alla l.r. 10 marzo 2017, n. 7 (Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti), in attuazione del d.lgs. 31 luglio 2020, n. 101 (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom).

B.U.R. Suppl. 7/3/2022

La legge, all'art. 3, detta una modifica dell'art. 3 l.r. 7/2017 (Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti). In particolare, tale disposizione risponde all'esigenza **di prevedere misure per la mitigazione o il contenimento dell'accumulo di gas radon all'interno dei locali.**

MARCHE

ECOMUSEI

L. R. 27 aprile 2022, n. 9
Promozione e disciplina degli Ecomusei.

B.U. R. Ord. 5/5/2022, n. 37

La Regione con tale legge **promuove e disciplina gli Ecomusei** ossia un progetto integrato di tutela e valorizzazione di un territorio geograficamente, socialmente ed economicamente omogeneo e definito che contiene paesaggi, risorse naturali ed elementi patrimoniali, materiali ed immateriali.

ATTIVITA' AGRITURISTICHE

L. R. 31 marzo 2022, n. 7
Ulteriori modifiche alla legge regionale 14 novembre 2011, n. 21 (Disposizioni regionali in materia di multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione in agricoltura).

B.U. R. Ord. 7/4/2022, n. 26

In particolare si segnala l'art. 15 che sostituisce l'art. 18 della L.R. 21/2011 **stabilendo alcuni requisiti degli edifici per quanto riguarda l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche.**

SVILUPPO IMPRESA

L. R. 17 marzo 2022, n. 4
Promozione degli investimenti, dell'innovazione e della trasformazione digitale del sistema imprenditoriale marchigiano.

B.U. R. Ord. 24/03/2022, n. 22

La Regione Marche con gli interventi previsti da questa legge, intende:

- a) promuovere e sostenere nuovi investimenti produttivi, particolarmente nel settore digitale, ambientale, dello sviluppo sostenibile, della transizione ecologica e dell'economia circolare, anche tramite attrazione o rientro di investimenti dall'estero, con rilevanti impatti occupazionali e di innovazione, o interventi di salvataggio industriale che garantiscano il mantenimento occupazionale e il rilancio competitivo delle imprese;
- b) sostenere le piccole e medie imprese e le microimprese nel rinnovare i propri sistemi di produzione, anche in chiave più sostenibile e sicura.

PIEMONTE

PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE

DELIBERAZ. C.R. 15 marzo
2022, n. 200-5472

*Approvazione del Piano
energetico ambientale
regionale (PEAR). (Proposta di
deliberazione n. 37).*

B.U. R. Suppl. Ord. 24/3/2022,
n. 1

La Delibera approva il Piano energetico Ambientale Regionale (PEAR).

Tale piano si pone due obiettivi:
1) il primo, partendo dal raggiungimento degli obiettivi della Strategia Europa 2020, è orientare le politiche regionali a quelli del pacchetto Clima Energia e del PNIEC, anticipando il conseguimento dei risultati assegnati dalla Strategia Energetica Nazionale, approvata nel novembre del 2017;

2) il secondo è quello di sostenere e promuovere un'intera filiera industriale e di ricerca, con grandi opportunità di crescita.

Questi obiettivi da un lato prevedono di ridurre ulteriormente le emissioni dannose per la salute, dall'altro di incrementare la quota di consumi energetici coperta da fonti rinnovabili e ridurre in questo modo i consumi facendo meno ricorso alle fonti fossili.

RIEMPIMENTO DEI VUOTI DI CAVA

D. P.G.R. 25 marzo 2022, N.
3/R.

*Regolamento regionale
recante: "Indirizzi regionali per
il riempimento dei vuoti di cava
in attuazione dell'articolo 30
della legge regionale 17
novembre 2016, n. 23 in
materia di attività estrattive".*

B.U. R. Suppl. Ord. 29/3/2022,
n. 2

Il regolamento definisce gli indirizzi regionali per il riempimento dei vuoti di cava, nell'osservanza dei seguenti principi e criteri direttivi:

- a) tutela della qualità delle acque sotterranee;
- b) precauzione e correzione alla fonte dei danni arrecabili all'ambiente;
- c) qualità dell'ambiente;
- d) tutela della salute umana;
- e) tracciabilità dei materiali conferiti e loro localizzazione.

In particolare, le disposizioni si applicano ai vuoti prodotti dalle attività estrattive delle sostanze minerali di seconda categoria ed alle loro pertinenze, come definiti dal regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, qualora siano oggetto di riempimento parziale o totale.

PUGLIA

MODIFICHE NORMATIVE

L.R. 4 marzo 2022, n. 3

Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2021, n. 29 (Disciplina dell'enoturismo), modifiche alla legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio) e modifica alla legge regionale 30 novembre 2021, n. 39 (Modifiche alla legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio), disposizioni in materia urbanistica, modifica alla legge regionale 27 luglio 2001, n. 20 (Norme generali di governo e uso del territorio), modifica alla legge regionale 6 agosto 2021, n. 25 (Modifiche alla legge regionale 11 febbraio 1999, n. 11 - Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217 delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro" e disposizioni varie) e disposizioni in materia di derivazione acque sotterranee.

B.U.R. 7/3/ 2022, n. 27

La legge regionale contiene alcune modifiche ad altre normative in materia di turismo, strutture ricettive, urbanistica.

In particolare si segnala l'art. 10 che ha sostituito l'art. 4 comma 1 della L.R. 39/2021 prevedendo che nell'ambito dei procedimenti di cui all'articolo 8 del DPR 7 settembre 2010, n. 160 per ampliamento delle attività produttive si intende l'aumento, di qualsivoglia percentuale, della dimensione dell'attività già esistente, in termini di superficie coperta o di volume.

CARO ENERGIA

DELIBERAZIONE 21 marzo 2022, n. 393

Misure urgenti per il contrasto al caro energia - Linee di indirizzo.

B.U. R. Ord. 28/3/2022, n. 36

La Regione Puglia, ritenendo che gli interventi statali previsti dal D.L. 17/2022 non saranno sufficienti a compensare l'aggravio di spesa cui sono sottoposte le imprese pugliesi, con **tale deliberazione ritiene necessario implementare misure che, da un lato possano moderare i consumi energetici e, dall'altro, possano ridurre il ricorso al mercato, promuovendo l'impiego delle fonti rinnovabili, oltre che l'adozione di modelli di consumo più sostenibili attraverso un impegno condiviso tra aziende e azioni dei singoli.**

SARDEGNA

AREE COMUNALI ATTREZZATE DI SOSTA TEMPORANEA

L. R. 11 aprile 2022, n. 7
*Modifiche e integrazioni
all'articolo 21 della legge
regionale n. 16 del 2017 in
materia di disciplina delle aree
comunali attrezzate di sosta
temporanea a fini turistici.*

B.U. R. P. I-II 12/4/2022, n. 17

In particolare si segnala l'art. 2 comma 2 che dispone che la localizzazione delle **aree comunali attrezzate di sosta temporanea** avviene nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia ambientale e paesaggistica e dei regolamenti urbanistici comunali, tenendo conto della vicinanza a servizi di trasporto pubblico, del collegamento con piste ciclabili, della presenza di esercizi commerciali, di strutture ricreative e culturali e dell'offerta turistica esistente.

OPERE PUBBLICHE SVILUPPO TERRITORIO E TRANSIZIONE ENERGETICA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Legge regionale 9 marzo 2022
n. 3
Legge di stabilità 2022.

B.U.R. Suppl. Ord. 10/3/2022,
n. 1

Si segnalano, in particolare:

- L'art. 4 in materia di opere pubbliche, che autorizza delle spese per la messa in sicurezza di ponti, viadotti e opere d'arte minori lungo la viabilità della Sardegna nonché per il ripristino e la messa in sicurezza della funzionalità delle infrastrutture portuali di competenza regionale danneggiate da eventi meteorologici avversi;
- L'art. 11 in materia di sviluppo del territorio e dell'ambiente e transizione energetica. La Regione, infatti, promuove azioni e interventi volti al mantenimento, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio forestale e allo sviluppo del territorio al fine di ridurre e prevenire le ricorrenti criticità ambientali.

SICILIA

REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO

DELIBERAZ. G.R. 20 aprile 2022, n. 223

Regolamento Tipo Edilizio Unico della Regione Siciliana. Art. 2 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni e art. 29 della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni.

La Deliberazione, in attuazione dell'art. 2 della L.R. 16/2016, emana un **"Regolamento edilizio unico tipo"**, finalizzato ad uniformare, in tutto il territorio regionale, i regolamenti edilizi comunali in modo tale che abbiano principi generali fondati su un insieme di definizioni uniformi, di procedure e di modalità di attuazione dell'attività edilizia comuni ed omogenee.

FONTI RINNOVABILI

D. PRES.R. 8 aprile 2022, n. 524

Istituzione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del regolamento approvato con decreto presidenziale 18 luglio 2012, n. 48, della Commissione per l'attuazione del paragrafo 17 del decreto interministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili) finalizzata all'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile.

Il decreto istituisce la **Commissione** prevista dall'art. 2, comma 1, del regolamento approvato con D. Pres. R. 18/07/2012, n. 48, per la successiva individuazione, nelle more dell'approvazione dei decreti ministeriali previsti dall'art. 20, comma 1, D. Leg.vo 199/2021 in materia di promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, delle aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile con tecnologia diversa dall'eolico (in via prioritaria solare fotovoltaica e a concentrazione).

G.U. R. P. I 22/4/2022, n. 18

OPERE PUBBLICHE

CIRC. ASS.R. 11 aprile 2022, n. 1

Opere pubbliche in variante allo strumento urbanistico ex art. 19 del D.Lgs. n. 327/2001 - Procedure di pubblicazione.

La circolare stabilisce le procedure in merito **alle modalità di pubblicazione da adottare nel procedimento di formazione e approvazione dei progetti di opere pubbliche in variante allo strumento urbanistico**. In particolare si pone l'attenzione sull'art. 26 comma 5 L.R. 19/2020 (Norme per il governo del territorio) che dispone che la pubblicazione avvenga contestualmente anche nel sito dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente a seguito di formale richiesta da parte del responsabile del procedimento.

G.U. R. P. I 15/4/2022, n. 17

ZONIZZAZIONE SISMICA

D. DIR. GEN.R. 11 marzo 2022, n. 64

Aggiornamento della classificazione sismica del territorio regionale della Sicilia. Applicazione dei criteri dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2006, n. 3519.

Il Decreto rende esecutiva **la nuova classificazione sismica dei Comuni** della Regione Siciliana redatta con i criteri dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2006, n. 3519, la cui proposta è stata condivisa dalla Giunta Regionale con la Deliberazione 24 febbraio 2022, n. 81.

<p><i>Deliberazione della Giunta Regionale 24 febbraio 2022, n. 81. Decreto di adozione della nuova classificazione sismica.</i></p>	
<p>EDILIZIA</p> <p>L. R. 18 marzo 2022, n. 2 <i>Disposizioni in materia di edilizia.</i></p> <p>G.U. R. Suppl. Ord. 25/03/2022</p>	<p>La legge dispone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modifiche alla L.R. 16/2016 recante il recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con D.P.R. 06/06/2001, n. 380. In particolare si segnala: <ul style="list-style-type: none"> • la modifica all’art. 3 comma 1 lett. b) in base alla quale nell’ambito degli interventi volti alla eliminazione delle barriere architettoniche <u>non è compresa la realizzazione di ascensori esterni</u>, ovvero di manufatti che alterino la sagoma degli edifici; • la modifica all’art. 10 con l’introduzione del comma 7 bis che prevede che la SCIA alternativa al Permesso di costruire deve essere presentata <u>almeno trenta giorni</u> prima dell’effettivo inizio lavori; • l’abrogazione dell’art. 10 comma 10 che consentiva, previa SCIA, con riferimento agli immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004 e successive modificazioni, nel medesimo lotto, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati, nel rispetto della volumetria esistente, per motivi di sicurezza o di rispetto di distanze previste negli strumenti urbanistici vigenti alla data dell’intervento previo parere e autorizzazione paesaggistica della Soprintendenza competente per territorio. - modifiche alla L.R. 6/2010 recante le norme per il sostegno dell’attività edilizia e la riqualificazione del patrimonio edilizio (c.d. Piano Casa). In particolare vengono esclusi dall’applicazione dei benefici del Piano Casa gli immobili che avevano usufruito del condono edilizio; - modifiche alla L.R. 23 /2021. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> • viene modificato l’art. 38 comma 1 prevedendo che al fine di contrastare l'emergenza Covid 19 fino al termine dell'emergenza pandemica, il limite di 50 mq per le opere interne dettato dall’art. 20 della L.R. 4/2003 non si applica per la chiusura di spazi interni nel caso in cui questi costituiscano pertinenze di unità immobiliari in cui sono legittimamente insediate attività di ristorazione. Inoltre viene previsto che entro novanta giorni dalla cessazione dell'emergenza pandemica, tali opere devono essere rimosse e si deve procedere al ripristino dello stato dei luoghi; • viene modificato l’art. 43 comma 1 bis. Di conseguenza ora sono ammessi nelle aree gestite dal consorzio ASI della provincia di Messina i cambi di destinazione d'uso per tutte le costruzioni già destinate a civile abitazione, ad attività turistico-ricettiva, ad attività artigianale industriale, ovvero commerciale e di servizi, a condizione che ciò non determini alterazioni ai volumi già realizzati con titolo abilitativo ed assentiti.
<p>CLASSIFICAZIONE SISMICA</p> <p>Deliberazione Giunta regionale 24 febbraio 2022, n. 81 <i>Aggiornamento della classificazione sismica del territorio regionale della Sicilia. Applicazione dei criteri</i></p>	<p>La deliberazione contiene l’aggiornamento della classificazione sismica regionale approvata con la Deliberaz. G.R. 19/12/2003, n. 408. Tale aggiornamento si è reso necessario per risolvere l’incongruenza esistente con la classificazione nazionale. Tale incongruenza si traduceva nell’impossibilità di applicare le agevolazioni fiscali previste dal D.L. 63/2013 (Sisma Bonus).</p> <p><i>N.B. Si specifica che tale deliberazione è stata superata da D. DIR. GEN. 11 marzo 2022, n. 64.</i></p>

dell'Ordinanza del Presidente
del Consiglio dei Ministri 28
aprile 2006, n. 3519.

TOSCANA

MOBILITA' CICLISTICA

L.R. 29 aprile 2022, n. 13
*Disposizioni finalizzate a
favorire lo sviluppo della
mobilità ciclistica. Modifiche
alle leggi regionali 27/2012,
65/2014, 77/2017 e 55/2021.*

B.U.R. 6/5/2022, n. 24, parte
prima.

La Regione Toscana con L.R. 27/2012 ha dettato una disciplina organica in merito agli interventi finalizzati a favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica sull'intero territorio toscano. A distanza di quasi dieci anni dall'entrata in vigore della L.R. 27/2012, la Regione ha reputato necessario procedere ad un aggiornamento della stessa, sia per adeguarla alla sopravvenuta normativa nazionale, sia per introdurre nuovi elementi ed obiettivi finalizzati a promuovere in modo sempre più efficace la mobilità sostenibile.

Infine si è ritenuto opportuno introdurre una modifica alla disciplina regionale sul governo del territorio, di cui alla L.R. 65/2014, con specifico riferimento alle disposizioni relative al piano strutturale, al fine di disporre che quest'ultimo debba prevedere, tra i propri contenuti, anche gli obiettivi in termini di infrastrutture e servizi finalizzati a promuovere la mobilità sostenibile e, in particolare, la mobilità ciclistica.

SEMPLIFICAZIONI - PNRR

L. R. 26 aprile 2022, n. 12
*Disposizioni di semplificazione
in materia di governo del
territorio finalizzate
all'attuazione delle misure
previste dal Piano nazionale di
ripresa e resilienza (PNRR) o dal
Piano nazionale degli
investimenti complementari
(PNC).*

B.U. R. P. 129/4/2022, n. 23

Si segnala in particolare:

l'art. 1 comma 1 che dispone che *" nel caso in cui la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità oggetto di finanziamento totale o parziale da parte del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o del Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC) richieda variazioni agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, l'amministrazione procedente convoca una conferenza dei servizi ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241 sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera stessa, chiedendo altresì l'attivazione della procedura di variante automatica. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 16 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327"*.

l'art. 3 che contiene **semplificazioni sulla disciplina delle varianti.**

QUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE – LUOGHI DEL COMMERCIO

Delib. 19 aprile 2022, n. 456
*Indirizzi per la concessione ai
Comuni fino a 20.000 abitanti
dei contributi previsti all'art. 3
della L.R. 73/2018 e ss.mm.ii. a
sostegno degli investimenti
rivolti alla qualificazione e
valorizzazione dei luoghi del
commercio e per la
rigenerazione degli spazi urbani
secondo le finalità di cui all'art.
110 L.R. 62/2018, nonché a
sostegno della riqualificazione
dei CCN.*

B.U.R. 4/5/2022, n. 18, parte
seconda.

La delibera approva, ai sensi della Decisione di G.R. n. 4 del 07 Aprile 2014, gli **"Indirizzi per la concessione ai Comuni fino a 20.000 abitanti dei contributi previsti all'art. 3 della L.R. 73/2018 e ss.mm.ii. a sostegno degli investimenti rivolti alla qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e per la rigenerazione degli spazi urbani secondo le finalità di cui all'art. 110 L.R. 62/2018, nonché a sostegno della riqualificazione dei CCN"**.

La finalità generale è quella di sostenere la qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio mediante investimenti pubblici finalizzati alla concreta realizzazione di:

- a) percorsi innovativi di sostegno all'attività commerciale;
- b) sperimentazione di progetti integrati di micro-rigenerazione socioeconomica di spazi urbani, caratterizzati dalla presenza di particolari situazioni di fragilità e criticità fisica, socio-demografica ed economica, anche collegate a elementi di sicurezza urbana e connessi fenomeni di rarefazione e desertificazione commerciale;
- c) riqualificazione del sistema commerciale costituito da imprese della distribuzione e della somministrazione dei Centri Commerciali Naturali

<p>PIANO REGOLATORE PORTUALE</p> <p><i>D. P.G.R. 17 marzo 2022, N. 7/R Regolamento di attuazione degli articoli 86, commi 9 e 10, ed 87, comma 4, della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) in materia di porti di interesse regionale.</i></p> <p>B.U. R. Toscana P. I 25/03/2022, n. 18</p>	<p>In attuazione dell'articolo 87 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio), il regolamento disciplina le modalità di formazione ed il procedimento di attuazione del piano regolatore portuale (PRP).</p>
<p>INTERVENTI ED OPERE IN SITI OGGETTO DI BONIFICA</p> <p>DELIBERAZ. G.R. 21 febbraio 2022, n. 157 <i>Linee guida di prima applicazione per l'attuazione dell'art. 242 ter "Interventi ed opere in siti oggetto di bonifica" del D.Lgs. 152/2006.</i></p> <p>B.U. R. P. II 2/3/2022, n. 9</p>	<p>La deliberazione approva le nuove "Linee guida di prima applicazione per l'attuazione dell'art. 242-ter "Interventi ed opere in siti oggetto di bonifica" del D.Lgs. 152/2006". Lo scopo di tali linee guida è quello di definire la procedura di valutazione preventiva di tipo "ambientale-sanitario" sul rispetto delle condizioni e sulle modalità di controllo da adottare per la realizzazione degli interventi e opere nei siti oggetto di bonifica.</p> <p>Gli interventi e le opere che possono essere realizzati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza;</i> • <i>interventi e opere richiesti dalla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;</i> • <i>interventi ed opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e infrastrutture, compresi adeguamenti alle prescrizioni autorizzative;</i> • <i>opere lineari necessarie per l'esercizio di impianti e forniture di servizi;</i> • <i>più in generale, altre opere lineari di pubblico interesse, di sistemazione idraulica, di mitigazione del rischio idraulico;</i> • <i>opere per la realizzazione di impianti per la produzione energetica da fonti rinnovabili e di sistemi di accumulo, esclusi gli impianti termoelettrici, fatti salvi i casi di riconversione da un combustibile fossile ad altra fonte meno inquinante o qualora l'installazione comporti una riduzione degli impatti ambientali rispetto all'assetto esistente; opere con le medesime connesse; infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio degli stessi impianti;</i> • <i>tipologie di opere e interventi individuati con D.P.C.M. di cui all'art. 7-bis del D.Lgs. 152/2006 (art. 7-bis: le tipologie di progetti e le opere necessarie per l'attuazione del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) nonché delle aree idonee alla realizzazione di tali progetti e opere, tenendo conto delle caratteristiche del territorio, sociali, industriali, urbanistiche, paesaggistiche e morfologiche, con particolare riferimento all'assetto idrogeologico ed alle vigenti pianificazioni, da sottoporre a verifica di assoggettabilità o a VIA in sede statale ai sensi del comma 2 dell'art. 7-bis).</i> • <i>opere che non prevedono scavi, ma comportano occupazione permanente di suolo, a condizione che il sito oggetto di bonifica sia già caratterizzato ai sensi dell'articolo 242.</i>

UMBRIA

INFRASTRUTTURE PER LE TELECOMUNICAZIONI

L. R. 12 aprile 2022, n. 6

Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni).

B.U. R. P. I-II 20/4/2022, n. 18

In particolare si segnala l'art. 5 che dopo il comma 4 dell'articolo 9 della l.r. 31/2013 inserisce il seguente comma: **"4 bis. Gli interventi in materia di infrastrutturazione digitale degli edifici sono eseguiti in conformità a quanto prescritto dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A)) e dall'articolo 4 del D.Lgs. 207/2021."**

VALLE D'AOSTA

MANUTENZIONE NORMATIVA

L.R. 28 aprile 2022, n. 3
Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per l'anno 2022 e disposizioni urgenti.

B.U. R. 29/4/2022, n. 22.

Tra le modifiche intervenute si segnala in particolare:

- La sostituzione dell'alinea dell'art. 2 comma 3 L.R. 16/2007 (Nuove disposizioni per la realizzazione di infrastrutture ricreativo-sportive di interesse regionale. Modificazioni di leggi regionali in materia di turismo e trasporti) con il seguente testo: "*L'attività di classificazione di una infrastruttura tra quelle di interesse regionale prevede la verifica di coerenza e adeguatezza con la pianificazione regionale in ambito turistico-sportivo, demandata alla valutazione di una specifica commissione, da istituire con deliberazione della Giunta regionale, costituita da un dirigente dell'assessorato regionale competente in materia di infrastrutture ricreativo-sportive, o suo delegato, e un dirigente dell'assessorato regionale competente in materia di turismo e sport, o suo delegato. La commissione, ai cui lavori partecipa, con funzioni consultive e a titolo gratuito, anche il Presidente del comitato regionale del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), o suo delegato, valuta i seguenti elementi:*";
- le modifiche all'art. 78 L.R. 8/2020. Tali modifiche si sono rese necessarie in considerazione della necessità di prevedere un adeguato periodo transitorio volto ad assicurare che gli interventi edilizi semplificati, realizzati durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ai sensi dell'articolo 78 della L.R. n. 8/2020, possano essere rimossi o, nei casi previsti, mantenuti anche dopo la cessazione dello stato di emergenza.

Inoltre viene specificato che "*In adeguamento agli effetti della dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'articolo 78, comma 2, lettera d), della L.R. n. 8/2020, di cui alla sentenza della Corte costituzionale n. 21/2022, le disposizioni di cui al comma 1 si applicano agli interventi edilizi che abbiano ottenuto, ove previsto, i pareri e le autorizzazioni di cui all'articolo 3 della legge regionale 27 maggio 1994, n. 18 (Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio), ferme restando le misure di semplificazione previste dalla normativa statale in materia edilizia.*"

PIANO CASA

DELIBERAZ. G.R. 11 aprile 2022, n. 386
Approvazione di modificazioni alle disposizioni attuative della l.r. 24/2009 recanti misure per la semplificazione delle procedure urbanistiche e la riqualificazione del patrimonio edilizio in Valle d'Aosta, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 514 del 9 marzo 2012.

B.U. R. Ord. 10/5/2022, n. 24

La deliberazione aggiorna quadro delle disposizioni attuative al fine di consentire la piena applicazione della l.r. 24/2009 (c.d. Piano Casa), favorendo la riqualificazione degli edifici esistenti anche qualora siano caratterizzati da volumetrie importanti, senza che ciò comporti la realizzazione di nuovi piani né l'occupazione di nuovo suolo libero. In particolare la Regione ha ritenuto opportuno, sentiti i competenti uffici, ammettere l'applicazione dei benefici volumetrici previsti dall'articolo 2 della l.r. 24/2009 agli edifici con volume superiore ai tremila metri cubi, purché realizzati entro il limite della sagoma dell'edificio stesso, senza la necessità di verificare l'ammissibilità del volume totale incrementato dall'applicazione della l.r. 24/2009 in relazione al piano regolatore.

VENETO

INTERVENTI IN AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO

REGOLAM. 15 marzo 2022, n. 2
*Modifiche al regolamento
regionale 7 febbraio 2020, n. 2*
*"Prescrizioni di massima e di
polizia forestale adottate ai
sensi dell'articolo 5 della legge
regionale 13 settembre 1978, n.
52 "Legge forestale
regionale"*".

B.U. R. Ord. 15/3/2022, n. 37

In particolare si segnala l'art. 5 che inserisce una **disposizione che disciplina gli interventi esenti da autorizzazione per l'esecuzione di lavori in area sottoposta a vincolo idrogeologico**. Tali interventi sono:

LAVORO

L. R. 4 marzo 2022, n. 5
*Istituzione del Sistema
informativo lavoro e sociale
(SILS).*

B.U. R. Ord. 8/3/2022, n. 31

La Regione del Veneto istituisce il Sistema informativo lavoro e sociale, quale estensione del Sistema Informativo Lavoro Veneto (SILV) di cui alla legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" e successive modificazioni.

Il SILS assicura la costruzione di una base unitaria di dati funzionale alla programmazione e alla progettazione integrata, al monitoraggio e alla valutazione degli interventi, mediante la cooperazione applicativa con i sistemi informativi sanitari, del lavoro e delle altre aree di intervento rilevanti per le politiche sociali, nonché con i sistemi informativi di gestione delle prestazioni già nella disponibilità dei comuni singoli o associati.

Inoltre il SILS può assolvere all'adempimento dei compiti di conferimento delle informazioni relative ai beneficiari delle misure regionali per il contrasto alla povertà e di promozione dell'inclusione sociale e di eventuali ulteriori misure gestite dai servizi sociali, al Sistema informativo unitario dei servizi sociali (SIUSS), di cui al decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Prov. aut. BOLZANO

IMPOSTA MUNICIPALE IMMOBILIARE

L. P. 20 aprile 2022, n. 3

Disciplina degli alloggi sfitti e altre disposizioni in materia di imposta municipale immobiliare (IMI).

B.U. R. Suppl. 28/4/2022, n. 2

La legge modifica alcune disposizioni della L.P. 3/2014 in materia di imposta municipale immobiliare.

In particolare si segnala:

- l'art. 3 comma 2 che sostituisce l'art. 8 comma 5 L.P. 3/2014 stabilendo che: *"In caso di utilizzazione edificatoria di un'area, di demolizione di un fabbricato o di interventi di recupero ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettere c), d) ed e), della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, o dell'articolo 62, comma 1, lettere c), d), e) ed f), della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, la base imponibile è costituita dal valore dell'area, che è considerata fabbricabile anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 4 della presente legge, senza computare il valore del fabbricato in corso d'opera, fino alla data di comunicazione di fine lavori di costruzione, ricostruzione o ristrutturazione ovvero, se antecedente, fino alla data di presentazione della richiesta di iscrizione al catasto o di richiesta di variazione dei dati catastali del fabbricato costruito, ricostruito o ristrutturato. La disposizione di cui al presente comma non trova applicazione in caso di lavori di costruzione, ricostruzione o ristrutturazione, conformi alla concessione edilizia, relativi a edifici esenti ai sensi dell'articolo 11 della presente legge";*
- l'art. 3 comma 3 che sostituisce l'art. 8 comma 6 lett.b) L.P. 3/2014 con la seguente previsione: *"b) per i fabbricati per i quali vengono meno i presupposti per l'abitabilità ai sensi della legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13, e che di fatto non sono utilizzati, dalla data di presentazione della richiesta di dichiarazione di inabitabilità, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni ai sensi della perizia della competente commissione, e per i fabbricati per i quali vengono meno i presupposti per l'agibilità ai sensi della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, e successive modifiche, e che di fatto non sono utilizzati, dalla data di presentazione della richiesta di dichiarazione di inagibilità, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni ai sensi della perizia dell'ufficio tecnico o da parte di tecnici esterni".*

STAZIONI APPALTANTI

DELIBERAZ. G.P. 29 marzo 2022, n. 198

Qualificazione delle stazioni appaltanti nella Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige, aggiornamento delle disposizioni.

B.U. R. P. I-II 07/04/2022, n. 14

La delibera approva in attuazione dell'articolo 6 bis della legge sugli appalti pubblici n. 16/2015, la nuova versione della disciplina **in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti della Provincia Autonoma di Bolzano.**

MODULISTICA CILA- SUPERBONUS

DELIBERAZ. G.P. 8 marzo 2022, n. 163

Integrazione della deliberazione della Giunta provinciale del 9 giugno 2020, n. 404.

La deliberazione definisce, ai sensi dell'articolo 63, comma 6, della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, integrando la propria deliberazione del 9 giugno 2020, n. 404, **i contenuti e i moduli unificati per la comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) relativa al bonus di cui all'articolo 119**, comma 13-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e successive modifiche (c.d. SUPERBONUS).

B.U. R. P. I-II 17/3/2022, n. 11

PAESAGGIO

DELIBERAZ. G.P. 22 febbraio
2022, n. 130

*Direttive per la concessione di
contributi per interventi di cura
e mantenimento del paesaggio.*

B.U. R. Trentino Alto Adige
Suppl. 24/02/2022, n. 5

Le direttive disciplinano **le modalità di concessione di contributi per interventi di cura e mantenimento del paesaggio** ai sensi dell'articolo 15 della legge provinciale 10 luglio 2018, n. 9, nonché dell'articolo 3 e 12 della legge provinciale 16 marzo 2018, n. 4, e relative successive modifiche. Le agevolazioni previste dalle presenti direttive sono elargite agli aventi diritto per il mantenimento e la valorizzazione del quadro paesaggistico tradizionale.

Prov. aut. TRENTO

CONTRATTI PUBBLICI

D. PRES. 29 aprile 2022, N. 5-62/LEG.

Modificazioni dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Provincia 27 aprile 2020, n. 4-17/Leg. (Regolamento concernente criteri e modalità applicativi della legge provinciale n. 2 del 23 marzo 2020 per l'affidamento di contratti pubblici in emergenza COVID-19).

B.U. R. P. I-II 5/5/2022, n. 18

Il Decreto intervenendo sull'art. 7 comma 1 del decreto del Presidente della Provincia n. 4-17/Leg del 2020 estende, fino al termine previsto dall'art. 8 comma 2 ter L.P. 2/2020 (30 giugno 2023), il principio di rotazione per l'affidamento dei contratti pubblici.

FONTI RINNOVABILI

L. P. 2 maggio 2022, n. 4

Misure per la promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili previsti dal decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili), e modifiche di disposizioni connesse.

B.U. R. Straordinario 3/5/2022, n. 3

La legge, al fine di promuovere il ricorso alla produzione di energia da fonti rinnovabili nonché di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili previsti dal d.lgs. 199/2021, **definisce i regimi autorizzatori per l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e introduce disposizioni volte a semplificare** i relativi procedimenti amministrativi e ad assicurare il loro corretto inserimento nel contesto paesaggistico.

VAS

D. PRES. 11 aprile 2022, n. 3-60/LEG.

Modificazioni del DPP 3 settembre 2021, n. 17-51/Leg. (Regolamento sulla valutazione ambientale strategica di piani e programmi della Provincia, di recepimento e attuazione della direttiva 2001/42/CE, e modifiche di disposizioni connesse).B.U. R. P. I-II 14/4/2022, n. 15

Sono apportate alcune **modifiche** al Regolamento provinciale del 2021 in materia di VAS che prevedono anche la **semplificazione dei tempi** per lo svolgimento della relativa procedura.